

ALLEGATO TECNICO

I container dovranno avere caratteristiche di resistenza agli urti ed alle effrazioni; le pareti interne, i soffitti e i pavimenti dovranno essere lisci, facili da pulire, impermeabili ai liquidi e resistenti agli agenti chimici e ai disinfettanti normalmente usati nel laboratorio. I pavimenti devono essere anti-scivolo. Le superfici dovranno essere impermeabili all'acqua e resistenti a disinfettanti, acidi, alcali, solventi organici e al calore moderato. I sistemi illuminanti dovranno sia essere adeguati per tutte le attività sia non permettere riflessi e abbagliamenti indesiderati. Dovranno essere previste ampie finestre e vetrate, antisfondamenti, per garantire il benessere delle risorse umane che svolgeranno le loro attività all'interno dei container. Anche le scelte estetico/funzionali dovranno rispondere a tali requisiti (benessere degli ambienti di lavoro).

LABORATORIO VACCINI VIRALI

(Referente tecnico Dott. Mauro Di Ventura)

INFORMAZIONI TECNICHE GENERALI

Si prevede il trasferimento delle attività relative alla produzione di vaccini virali sperimentali per le malattie esotiche (Peste Equina, Peste dei piccoli ruminanti, Rift Valley, Lumpy Skin Disease, ecc.) e tutte quelle lavorazioni/produzioni che prevedono la manipolazione e coltivazione di virus classificati di livello 3 nell'Allegato XLVI del D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 "Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro".

Il laboratorio deve essere accolto all'interno di una struttura prefabbricata autoportante, preferibilmente di tipo modulare e mobile, della superficie utile interna di mq. 144,00 circa, secondo lo schema di Fig. 1, e suddivisi nelle seguenti aree/laboratori:

- Laboratorio 1 - area di produzione colture cellulari
- Laboratorio 2 - area di produzione e inattivazione virus
- Laboratorio 3 - area di inattivazione, quarantena, purificazione e concentrazione
- Laboratorio 4 - area di formulazione e infialamento vaccini
- Spogliatoi
- Magazzino materie prime
- Studio

Nei laboratori 2 e 3 e in una parte dell'area spogliatoi, identificabili come laboratori con livello di biosicurezza 3, devono essere previste tutte le misure di contenimento riportate nell'Allegato XLVII del D.lgs. 9 aprile 2008, n.81 "Specifiche sulle misure di contenimento e sui livelli di contenimento" (filtrazione dell'aria estratta, attraverso un ultrafiltro HEPA, ecc.). Per i laboratori 1 e 4, al fine di assicurare un basso livello di contaminazione particellare, devono essere previste le condizioni tipiche delle clean-room (filtrazione e ricircolo dell'aria in entrata, ecc...).

Sono già disponibili gli arredi, le apparecchiature e le strumentazioni tecniche.

LABORATORIO DI BATTERIOLOGIA/MICROBIOLOGIA CON LIVELLO DI BIOSICUREZZA 3

(Referente tecnico Dott. Giacomo Migliorati)

Il laboratorio deve essere accolto all'interno di un container delle dimensioni 4 metri per 12 metri, all'interno di una struttura prefabbricata autoportante, di tipo modulare e mobile, della superficie utile di circa mq. 144,00

In linea generale devono essere applicate le dotazioni dei laboratori di base, ossia i livelli di Biosicurezza 1 e 2 con le seguenti modifiche.

Il laboratorio deve essere separato dalle aree che sono aperte al flusso di passaggio di persone senza restrizioni e dotato delle seguenti funzionalità:

- una zona filtro con accesso limitato a personale autorizzato con porte a chiusura automatica e interbloccate in modo tale che si apra una sola porta alla volta. La zona filtro

- deve disporre di dotazioni per separare gli abiti puliti da quelli sporchi, può essere inoltre necessaria una doccia;
- un pannello a sfondamento da usarsi come uscita di emergenza;
 - un'area specifica destinata a mantenere la pressione differenziale fra il laboratorio e il suo spazio adiacente.

LABORATORIO DI CHIMICA

(Referente tecnico Dott. Giacomo Migliorati)

Il laboratorio deve essere accolto all'interno di un container delle dimensioni 4 metri per 12 metri e deve essere accolto all'interno di una struttura prefabbricata autoportante, preferibilmente di tipo mobile e trasportabile, della superficie utile di circa mq. 48,00. I sistemi meccanici di ventilazione devono assicurare la qualità dell'aria negli ambienti del laboratorio, conformemente ai requisiti della norma UNI 10339.